

NewsCom del 14 Settembre 2009

Gentili amici,

vi segnalo che parte da Roma il ciclo di incontri che abbiamo chiamato **“Difendere l’Arte? No, costringerla all’attacco”**, citando un filosofo che ha correttamente interpretato l’importanza di questa disciplina antica che segue le sorti e le evoluzioni dell’Uomo lucido e consapevole.

Il primo incontro si terrà presso la Galleria Oredaria di Roma (invito allegato), il secondo si terrà a Verona presso ArtVerona, organizzato da noi del Premio Terna e dalla Galleria “Studio la Città” di Verona (invito allegato).

Rispettivamente **Giovedì 17** ore 18,30 e **Domenica 20** Settembre ore 15,30.

Il ciclo di incontri nasce dall’esigenza riscontrata nelle ricerche commissionate a ISPO e a S3.Studium (Mannheimer e De Masi) da Terna, di approfondire le dinamiche, i percorsi di carriera degli artisti e le strategie di sviluppo economico-culturale che l’arte genera nei contesti evoluti di tutto il mondo.

Non solo. Le ricerche evidenziano gap di rilievo nel sistema culturale italiano tutto, per cui abbiamo invitato relatori di alto profilo per cercare di trarre conclusioni utili dalle analisi e, soprattutto, proporre soluzioni incisive attraverso il confronto tra competenze ed esperienze serie, reali e accreditate.

Spero davvero di vedere molti di voi a questi e agli altri incontri di cui riceverete notizia a breve.

Il ciclo è stato pensato e progettato con il Comitato delle Gallerie del Premio Terna 02, con la partecipazione dell’Associazione Nazionale delle Gallerie e del suo Presidente.

E’ un momento difficile per la cultura. Come dicono molti, senza cultura non c’è crescita, non c’è economia, non c’è intelligenza ne’ evoluzione e noi che lavoriamo nel favoloso mondo dell’arte visiva, purtroppo, sappiamo bene cosa vuol dire combattere contro i mulini a vento.

Ma non è forse vero che, riportando la memoria alla decadenza e all’oscurantismo, se si pensa ad una rinascita si pensa al Rinascimento? E cos’altro è stato il Rinascimento se non Arte, pensiero e cultura visiva?

Perché in decadenza ci siamo, questo è indubbio.

Hanno ragione gli amici della *Fondazione FareFuturo*; il settarismo, la sottocultura della comunicazione prima ancora della sostanza, le enormi contraddizioni della politica, l'assurdo gap di velocità tra istituzioni e società civile, sono solo la punta di un iceberg che è ignoranza profonda e anche, probabilmente, maldestra manovra di restaurazione: è la rivincita della superficialità sulla **coscienza** e sulla **Conoscenza**, originata dalle difficoltà insuperabili dei pigri, degli stolti, dei reazionari, di quelli che non hanno voglia ne' tempo di approfondire, dialogare, studiare, comprendere.

I più alti momenti dell'Uomo hanno coinciso con la contaminazione tra le diversità.

Persino le nostre razze nascono dalle grandi migrazioni.

Senza scambio si resta animali, persino le leggi della biologia lo confermano se si osservano le comunità dove si sposano tra parenti, dove non fanno entrare il diverso, dove si beano di slogan vuoti e beceri come quelli che ascoltiamo ogni giorno da quel mezzo diabolico che sputa propaganda senza restituire certezze ne' risultati tangibili. Se non a chi li grida come fossimo al mercato...

Insomma vi chiedo di partecipare alla ricostruzione di una coscienza dell'arte, una coscienza collettiva che allarghi la nicchia degli illuminati e ci riporti a discutere di civiltà, **indagine oltre l'immagine**, impegno culturale e, finalmente, evoluzione.

Diamo questo piccolo, umile contributo. E' tempo speso bene, è tempo speso insieme.

Un caro saluto e a presto,

Francesco

Di seguito alcune segnalazioni:

- Sul mio web site potete trovare nuova documentazione relativa agli eventi del Premio Terna 02;

nella sezione "Comunicazione Culturale" e in "Rassegna Stampa" ci sono alcune novità di varia natura.

Se ci andate, ricordate cortesemente di iscrivervi alla newsletter nella sezione CONTATTI. Ci vuole un minuto...

- Cliccando questo link potete vedere la mia intervista sull'economia dell'arte come elemento di sviluppo del territorio.
<http://www.trmtv.it/cucu/2009/08/largomento-del-giorno-sviluppo-del-territorio-attraverso-larte-e-la-cultura/>
- A Roma stanno per aprire mostre imperdibili, cominciando dal MACRO Future, rivitalizzato dal suo nuovo Direttore, **Luca Massimo Barbero**, linfa creativa per strutture che si insinuino nelle coscienze dei dormienti e risvegliano desideri comuni e sopiti di comunità e di comunione.....
Trovate tutto sui web site dedicati (<http://www.macro.roma.museum/>) oppure chiedetemi info di dettaglio.
- Vi invito, infine, a visitare le installazioni sul Monte Pollino realizzate da tre artisti tra i più importanti al mondo. Meravigliosa intervista di Mimma Maranghino su www.trmtv.it
Interventi magistrali e spiazzanti di Anish Kapoor, Giuseppe Penone e Carsten Holler.
A cura di Aldo Colella, Mario Cristiani (di ArteContinua) e un comitato scientifico di primissimo livello.

Francesco Cascino
_Contemporary Art Consultant

Lungotevere Portuense, 158 - 00153 Roma (Italy)

Studio: +39. 06. 4543 2557

Mobile: +39. 335. 58 77 992

infoart@francescocascino.com

cascino@icecool.it

www.francescocascino.com

Skype: francescocascino